



COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Città Metropolitana di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 32 del 02/02/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO E GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE SITO ALLA VIA SAN BENEDETTO - SISTEMA DI ACCESSO E COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENZA anno 2018/2019.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **02** del mese di **gennaio**, con inizio alle ore 15:00, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
dott. Francesco De Ruvo	<i>Sindaco</i>	x	
dott.ssa Luisa Simone	<i>Vice Sindaco</i>	x	
prof.ssa Franca De Bellis	<i>Assessore</i>	x	
dott. Giovanni Filomeno	<i>Assessore</i>	X	
dott. Giovanni Sansonetti	<i>Assessore</i>	X	
arch. Maurizio Tommaso Pace	<i>Assessore</i>	x	
		6	

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Caterina BINETTI

LA GIUNTA

premesso che questo Ente ha partecipato ai P.O. FESR Puglia 2007-2013 - ASSE III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attività territoriale" - Linea di intervento 3.2 "Programma di interventi per l'infrastrutturazione Sociale e Sociosanitaria Territoriale" - Finanziamento di Asili Nido Comunali e di Progetti Pilota per Asili Nido Aziendali presso Enti Pubblici;

considerato che la struttura oggetto di intervento è l'asilo nido di Via San Benedetto, i cui lavori sono finanziati per complessivi € 800.000,00, di cui € 600.000,00 a valere sui fondi PO FESR 2007/2013 e la restante parte su cofinanziamento a carico del Comune;

tenuto conto che con Deliberazione n. 234 del 30.12.2014 la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo per l'avvio delle procedure mediante indizione di Asta Pubblica per l'affidamento e la gestione della struttura sita alla Via San Benedetto destinata ad asilo nido comunale;

rilevato che il Ministero dell'Interno, con Decreto prot. 410/PAC del 03.02.2015, ha approvato il Piano di Intervento per i Servizi di Cura all'Infanzia, presentato dal Comune di Putignano in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale di Putignano, per € 582.096,00, con il primo riparto, e finalizzato al potenziamento dei servizi di cura per la prima infanzia, con specifico riferimento ai nidi;

premesso che nella programmazione del Piano di intervento Fondi PAC Infanzia, primo riparto, dell'Ambito Territoriale di Putignano, si prevedeva per il Comune di Castellana Grotte un finanziamento pari ad € 42.000,00, quale sostegno alla gestione del nido comunale;

dato atto che, con nota prot. n. 1525 del 29.01.2016, questo Ente precisa, in riferimento alla nota dell'Ambito Territoriale di Putignano in data 25.01.2016 prot. n. 4369, che non è nella condizione di adottare determinazione di impegno di somme circa la struttura dell'asilo nido comunale, non esistendo alla data del 31.12.2015 obbligazione giuridicamente perfezionata, rinunciando di fatto al finanziamento dei fondi PAC, del primo riparto, di € 42.000,00;

visto il Decreto n. 557/PAC del 22 Aprile 2015 di rideterminazione delle risorse finanziarie complessive destinate, con il secondo riparto, ai servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani non autosufficienti, nonché di ripartizione delle stesse tra i singoli beneficiari del Programma;

considerato che a favore dell'Ambito Territoriale di Putignano, per i Servizi di cura all'infanzia, con il citato Decreto 557/PAC del 22 aprile 2015, sono state rideterminate e previste risorse per un importo pari a € 1.097.777,00 (unmilionenovantasettemilasettecentosettantasette/00);

rilevato che il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Putignano, con Deliberazione n. 5 del 12.05.2015, ha approvato per i Servizi di cura per l'infanzia (PAC) il Piano di Intervento per il sostegno ad asili nido pubblici comunali di alcuni Comuni dell'Ambito, tra cui il Comune di Castellana Grotte, cui sono state assegnate risorse pari ad € 115.602,96, quale sostegno diretto alla gestione dell'asilo nido comunale;

visto che l'Ambito Territoriale di Putignano, con nota prot. 55059 del 02.11.2015 ha riformulato, alla luce dei chiarimenti richiesti dal Ministero dell'Interno, le risorse assegnate con Deliberazione n. 5 del 12.05.2015 del Coordinamento Istituzionale, attribuendo al Comune di Castellana Grotte, per il sostegno diretto alla gestione dell'asilo nido, una somma pari € 110.543,62 (centodiecimilacinquecentoquarantatre/62);

rilevato che, secondo quanto previsto dall'art. 3, commi 1 e 7, del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito dalla legge 26.02.1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale, le province, i comuni ed i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

dato che con Decreto Ministeriale del 31.12.1983, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 4 del Decreto Ministeriale 01.07.2002, sono stati individuati i servizi da considerarsi "a domanda individuale";

visto l'art. 5 della Legge 23.12.1992, n. 498 il quale ha stabilito che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;

tenuto conto che, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, a decorrere dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che, in base ai parametri stabiliti con Decreto Ministeriale, si trovino in situazione strutturalmente deficitaria;

considerato che la copertura del costo complessivo di gestione dei servizi suddetti con proventi tariffari e con contributi finalizzati nei comuni che versano in situazione strutturalmente deficitaria deve essere effettuata in misura non inferiore al 36%;

considerato che questo Ente non si trova nelle condizioni di situazione strutturalmente deficitaria, e pertanto non ha l'obbligo di copertura minima del 36% del costo complessivo dei servizi con tariffa e contribuzione ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992;

vista la L.R. n. 19 del 10.07.2006, recante la disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;

visto il regolamento regionale n. 4 del 18.01.2007 e smi, di attuazione della predetta L.R. n. 19/2006, ed in particolare l'art. 6, recante i "Requisiti di accesso ai servizi e criteri per la compartecipazione degli utenti";

visto l'art. 6, comma 7 del Regolamento Regionale n. 4/2007, con il quale è stata prevista la possibilità di introdurre forme di esenzione dal pagamento della compartecipazione al costo del servizio per specifiche tipologie di servizi in relazione alle specifiche condizioni di bisogno e di specifiche patologie, nonché di specificare le quote di compartecipazione degli utenti ricadenti nelle fasce ISEE di compartecipazione;

rilevato che questo Ente ha previsto con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 06.03.2017, di cui all'allegato B della stessa, una serie di criteri da utilizzare per la formazione di una graduatoria per l'accesso alla struttura;

ritenuto di dover definire le quote di compartecipazione a carico degli utenti secondo l'allegato A, per l'anno 2018, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente

deliberazione e di lasciare invariati i criteri da utilizzare per la formazione della graduatoria di accesso;

visti:

- lo Statuto comunale;
- il R.R. n. 4/2007 e smi;
- il DPCM N. 159/2013;
- il regolamento di contabilità;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la convenzione di tesoreria;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta oggetto di deliberazione, in data 2/2/2018, dal Responsabile del settore II, dott.ssa Adriana F. L. Mazzarisi;

visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta oggetto di deliberazione, in data 2/2/2018, dal Responsabile del settore IV, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi;

con voti favorevoli unanimi legalmente resi;

DELIBERA

La premessa è parte integrante della presente deliberazione:

- 1) di approvare**, per l'anno 2018/2019, l'allegato A della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le quote di compartecipazione a carico degli utenti per l'iscrizione all'asilo nido comunale;
- 2) di lasciare invariato** l'allegato B della deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 06.03.2017 che si riporta nella presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di riservarsi** ulteriori indirizzi con successivo atto.
- 4) di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, autorizzando l'immediata esecuzione degli adempimenti conseguenti, stante l'urgenza di provvedere

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri (art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Castellana Grotte, 02/01/2018

Il Responsabile del Settore
F.to *dott.ssa Adriana F. L. Mazzarisi*

Parere di regolarità contabile: favorevole.

Castellana Grotte, 02/01/2018

Il Responsabile del Settore
F.to *dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi*

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Dott. Francesco DE RUVO

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Caterina BINETTI

Registro albo n: 170

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 09/02/2018 al 24/02/2018.

Castellana Grotte, 09/02/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno **02/02/2018** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 09/02/2018

Il Responsabile del Procedimento
F.to dott. Cosimo Cardone

ALLEGATO A

QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE

Il numero di utenti beneficiari del completo abbattimento o della riduzione della tariffa regionale, sulla base dello schema di seguito indicato, sarà ottenuto utilizzando la quota mensile dei fondi PAC fino al suo totale esaurimento.

FASCE DI VALORE ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
da € 0 a € 7.500,00	GRATUITA
da € 7.501,00 a € 10.000,00	10 % DEL VALORE DELLA TARIFFA REGIONALE
da € 10.001,00 a € 13.000,00	20% DEL VALORE DELLA TARIFFA REGIONALE
da € 13.001,00 a € 15.000,00	30% DEL VALORE DELLA TARIFFA REGIONALE
da € 15.001,00 a € 20.000,00	40% DEL VALORE DELLA TARIFFA REGIONALE
da € 20.001,00 a € 25.000,00	45% DEL VALORE DELLA TARIFFA REGIONALE
da € 25.001,00 a € 30.000,00	50% DEL VALORE DELLA TARIFFA REGIONALE
da € 30.001,00 a € 35.000,00	55% DEL VALORE DELLA TARIFFA REGIONALE
da € 35.001,00 a € 40.000,00	60% DEL VALORE DELLA TARIFFA REGIONALE

Gli utenti che seguono in graduatoria e che non sono beneficiari delle agevolazioni tariffarie a valere sui fondi PAC, potranno usufruire dei Buoni Servizio Infanzia, a seguito dell'iscrizione a catalogo della struttura, che consentono la riduzione della tariffa applicata secondo lo schema di seguito indicato e stabilito dalla Regione Puglia:

FASCE DI VALORE ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
da € 0 a € 7.500,00	€ 50,00
da € 7.501,00 a € 10.000,00	€ 50,00 + 5% DEL VALORE RESIDUO DELLA TARIFFA
da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 50,00 + 20% DEL VALORE RESIDUO DELLA TARIFFA
da € 13.001,00 a € 15.000,00	€ 50,00 + 30% DEL VALORE RESIDUO DELLA TARIFFA
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 50,00 + 40% DEL VALORE RESIDUO DELLA TARIFFA
da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 50,00 + 50% DEL VALORE RESIDUO DELLA TARIFFA
da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 50,00 + 60% DEL VALORE RESIDUO DELLA TARIFFA
da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 50,00 + 70% DEL VALORE RESIDUO DELLA TARIFFA
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 50,00 + 80% DEL VALORE RESIDUO DELLA TARIFFA

ALLEGATO B

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI ACCESSO ALL'ASILO COMUNALE IN CASO DI ISTANZE SUPERIORI AL NUMERO DI POSTI UTENTE DISPONIBILI.

- Reddito ISEE del nucleo familiare – anno 2016 : max 10 punti, così ripartiti:
 - da € 0,00 a € 3.000,00: 10 punti
 - da € 3.001,00 a € 5.000,00: 8 punti
 - da € 5.001,00 a € 10.000,00: 6 punti
 - da € 10.001,00 a € 15.000,00: 5 punti
 - da € 15.001,00 a € 20.000,00: 4 punti
 - da € 20.001,00 a € 25.000,00: 3 punti
 - da € 25.001,00 ad € 30.000,00: 2 punti
 - maggiore di € 30.000,00: 1 punto
- bambino/a orfano/a di entrambi o uno solo dei genitori: 10 punti;
- bambino/a disabile riconosciuto/a dalla Legge 104/1992: 10 punti;
- frequenza dell'asilo del 2° figlio: 5 punti;
- nucleo familiare con più di 4 figli: 8 punti;
- nucleo familiare in disagio socio-ambientale in carico al S.S.P.: 10 punti;
- bambino/a che appartiene a famiglia monoparentale: 10 punti;
- bambino/a figlio/a di genitori separati: 5 punti;
- entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno: 10 punti;
- entrambi i genitori lavoratori, di cui uno part-time: 8 punti;
- entrambi i genitori lavoratori part-time: 5 punti;
- un genitore lavoratore part-time e l'altro non lavoratore: 3 punti;
- entrambi i genitori non lavoratori: 1 punto;
- genitore disabile o invalido: 4 punti.